

TITOLO: Le piante ci salveranno

Sottotitolo: Progetti verdi contro il Coronavirus e l'inquinamento atmosferico

In questo periodo storico in cui si sente parlare spesso di luoghi insalubri e malattie respiratorie, si inizi a pensare a come le piante possano venirci in aiuto per risolvere alcuni problemi. Proprio in questo periodo in cui stiamo vivendo una pandemia da Coronavirus, alcuni studi stanno cercando la relazione tra la diffusione del virus e l'ambiente in cui esso si propaga, la densità di popolazione in cui riscontriamo un maggior contagio e anche gli stili di vita delle persone contagiate; questo può esserci utile per migliorare le nostre aree urbane tenendo conto che la vegetazione è il nostro polmone verde, che può aiutarci a rimettere in salute i nostri polmoni e non solo. Una delle necessità e delle sfide recenti è cercare di avere luoghi salubri nel mezzo di centri urbani cementificati e molto impermeabili; su questo versante una corretta progettazione con materiali innovativi associata alla componente verde ci può aiutare. Il primo aspetto che può essere sviluppato è quello delle infrastrutture verdi ovvero una rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Fanno parte di queste infrastrutture i parchi, viali alberati, tetti verdi, aree boschive cittadine. Per poter mettere in pratica queste strategie si può iniziare dal miglioramento di luoghi abbandonati riconvertendoli in spazi verdi o riqualificandoli, prendersi cura di aree già esistenti sul territorio, progettare in maniera responsabile i nuovi spazi. Tutte queste pratiche potranno portare ad un miglioramento del contesto urbano, un miglioramento della qualità dell'aria e quindi della salute, potranno portare alla creazione di spazi inclusivi e di integrazione oltre ad un rafforzamento del tessuto sociale e, non da meno, un contributo a livello estetico del luogo. Comuni virtuosi, come può essere il nostro, possono essere i capofila per poter iniziare a proporre progetti verdi, in collaborazione con professionisti del settore, amministratori, associazioni e cittadini, prendendo spunto da progetti internazionali, replicandoli e adattandoli nel nostro Paese. Purtroppo le tempistiche per iniziare a cambiare la tendenza sono molto brevi e lo si può capire dai segnali che il nostro pianeta ci manda, non c'è quindi più tempo per fermarsi a discutere, ma bisogna iniziare a fare le cose concretamente.

Gli attuali e recenti eventi devono farci ragionare su come cambiare rapporti tra uomo/natura e natura/costruito urbano; dobbiamo cercare di creare luoghi naturali nelle città sia per un miglioramento della qualità della vita, sia per poter allestire spazi verdi per uso terapeutico da parte di soggetti deboli o bisognosi, proponendo il verde come promozione del benessere.

Bisogna dunque fare squadra tra tutte quelle figure che possono dare un contributo per progettare spazi verdi consapevolmente e a misura d'uomo, ricordandoci che la natura può aiutarci a vivere bene e in salute.

Marco Marinone - Garden Designer - Comitato Casale Monferrato Capitale della DOC